

INFORMATIVA SFDR

Regolamento (UE) 2019/2088

2025

INFORMATIVA SFDR

CLESSIDRA

UNA PIATTAFORMA MULTI-ASSET
PER IMPRESE E INVESTITORI

VISION

Clessidra intende contribuire, attraverso lo sviluppo di innovative soluzioni di *asset management*, a un rinnovato rapporto sinergico tra capitali finanziari, piccola e media azienda italiana, società e ambiente, al fine di sostenere la spinta produttiva, l'eccellenza creativa e la competitività delle imprese sui mercati nazionali e verso le sfide globali.

MISSION

Il Gruppo Clessidra è una piattaforma indipendente focalizzata sul mercato italiano degli investimenti alternativi, che mette al servizio delle piccole e medie imprese italiane risorse finanziarie, competenze qualificate, piena adesione ed esperienza nell'integrazione ESG, generando valore crescente e sostenibile per i propri investitori. Attraverso una gamma completa di soluzioni – Private Equity, Private Debt e Factoring – il Gruppo Clessidra sostiene responsabilmente gli imprenditori, favorendo la crescita sostenibile e rispondendo all'ampia domanda di investimenti differenziati. L'eccellenza delle risorse interne e la loro continua valorizzazione sono alla base della strategia di crescita del Gruppo, accompagnando le aziende in tutte le fasi del loro ciclo di vita.

Indice

Informativa SFDR a livello di soggetto: Clessidra Private Equity SGR	4
Politiche in materia di rischio di sostenibilità	4
Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità	5
Politiche di remunerazione	5
Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario: Clessidra Capital Partners 3	7
Politiche in materia di rischio di sostenibilità	7
Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità	7
Politiche di remunerazione	8
Caratteristiche ambientali o sociali	8
Monitoraggio e reporting	9
Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario: Clessidra Capital Partners 4	11
Politiche in materia di rischio di sostenibilità	11
Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità	12
Politiche di remunerazione	12
Caratteristiche ambientali o sociali	12
Monitoraggio e reporting	14
Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario: Clessidra Capital Partners Green Harvest	15
Politiche in materia di rischio di sostenibilità	15
Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità	16
Politiche di remunerazione	16
Caratteristiche ambientali o sociali	16
Monitoraggio e reporting	18

Informativa SFDR a livello di soggetto

CLESSIDRA PRIVATE EQUITY SGR

Codice Etico

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali del Gruppo. Basate su Vision, Mission e Valori, costituiscono un solido riferimento per il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle Policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

Politiche di Sostenibilità

Estendono e integrano il Codice Etico adottato da Clessidra. I Principi Guida ne sono il cardine, ulteriormente dettagliati in quattro sei politiche dedicate: Salute e sicurezza, Diversità e inclusione, Ambiente e risorse, Energia e clima, Diritti e società, Qualità e responsabilità, Salute e Sicurezza, Ambiente e Risorse, Diritti e Società, Qualità e Responsabilità.

La Carta delle Partnership

richiama e riassume gli specifici requisiti per i business partner.

Politica di Investimento Responsabile

Descrive il processo di gestione degli investimenti, in tutte le fasi di gestione: principi ed esclusioni, pre-investimento, investimento attivo e disinvestimento.

UN Global Compact

Promuove la creazione di una economia globale più inclusiva e sostenibile, impegnando gli aderenti a condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza i 10 Principi, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione e a supportare gli obiettivi delle Nazioni Unite, inclusi i *Sustainable Development Goals*.

Sustainable Development Goals

Il 25 settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la quale si articola in 17 obiettivi - i *Sustainable Development Goals* (SDGs) - e 169 sotto-obiettivi (*target*). Gli SDGs e i relativi target individuano le priorità globali per il 2030, valide anche per il business, e definiscono un piano di azione integrato per le persone, il pianeta, la prosperità e la pace.

UN Principles for Responsible Investment

Lanciati dalle Nazioni Unite nel 2006, promuovono la diffusione dell'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali a cui si attiene Clessidra Group (di seguito il **"Gruppo"**), di cui fa parte Clessidra Private Equity SGR (di seguito la **"SGR"**). Clessidra Group è a sua volta controllato da Italmobiliare. Le Politiche di Sostenibilità ne estendono e integrano gli orientamenti. Insieme, trovano applicazione nella Carta delle Partnership e costituiscono il riferimento per la definizione delle Politiche di Investimento Responsabile di Clessidra Private Equity SGR.

Il Gruppo si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance. Tra queste, anche il Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa strategica di corporate responsibility cui il Gruppo aderisce attraverso una dichiarazione di impegno formale e sostanziale, a promuovere un'economia globale equa, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per la trasparenza e l'integrità del business, in ogni suo aspetto. A questo fine, il Gruppo condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i Dieci Principi fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

In tale contesto, il Gruppo ha aderito ai Women's Empowerment Principles (WEPs), promossi da UN Women e dal Global Compact, per rafforzare il proprio impegno verso la parità di genere e l'empowerment femminile, in linea con l'SDG 5. Inoltre, ha ottenuto la validazione dei propri obiettivi di riduzione delle emissioni da parte della Science Based Targets initiative (SBTi), confermando la coerenza della strategia climatica con gli scenari scientifici necessari a contenere il riscaldamento globale entro 1,5°C, in linea con l'SDG 13.

Inoltre Clessidra Private Equity SGR fa propri i principi e le linee guida per gli investimenti responsabili, in particolare attraverso l'adesione agli UN Principles for Responsible Investment (UNPRI).

Tutti i documenti sopra citati, relativi alla governance e all'impegno sostenibile di Clessidra Private Equity SGR sono disponibili sul sito web.

L'attività di Clessidra Private Equity SGR prevede investimenti nel settore del *private equity*, con particolare focus sul segmento dell'*upper-middle market* italiano.

Tutte le attività gestite richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni tipologia, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile adottata. A tal fine, Clessidra Private Equity SGR si astiene da qualunque investimento, attività o servizio finanziario che comportino il coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Altre pratiche accertate, dirette o indirette, portano all'esclusione: ad esempio casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Clessidra Private Equity SGR assegna le priorità e gestisce le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti, delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

Politiche in materia di rischio di sostenibilità

In linea con la visione strategica dell'intero Clessidra Group relativamente all'investimento responsabile, per Clessidra Private Equity SGR l'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo gestionale di tutte le sue attività di investimento.

In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, Clessidra Private Equity SGR sottopone tutti i nuovi investimenti a una verifica di allineamento ai propri riferimenti valoriali (Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e la Carta delle Partnership), ai requisiti della propria Politica di Investimento Responsabile e ai termini previsti dal Regolamento dei Fondi gestiti e a un processo di *Due diligence* che valuta anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Inoltre Clessidra Private Equity integra nel processo di valutazione dei rischi un'analisi specifica del rischio climatico, articolata in due dimensioni principali: rischio fisico e rischio di transizione. Tale analisi consente di cogliere in modo strutturato le vulnerabilità e le esposizioni delle società in portafoglio rispetto agli impatti del cambiamento climatico, nonché di valorizzare le azioni di mitigazione e adattamento già intraprese. L'analisi è condotta in coerenza con le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).

Per ciascun Fondo gestito, le informazioni di dettaglio sulle modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimenti sono riportate nelle sezioni dedicate di questo documento.

Articolo 3 SFDR

Trasparenza delle politiche in materia di rischio di sostenibilità

Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità

Come investitore responsabile, Clessidra Private Equity SGR promuove presso tutte le società nel portafoglio di tutti i Fondi gestiti l'evoluzione verso modelli di business sostenibili, mettendo a disposizione capacità trasformativa, competenza specifica e pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG.

Tuttavia, con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR e dall'annesso Regolamento Delegato, che ne costituisce il riferimento metodologico, Clessidra Private Equity SGR adotta approcci differenziati per asset class di prodotto finanziario, in considerazione della natura specifica dei singoli Fondi attualmente gestiti. In particolare. In particolare:

- nella gestione dei Fondi **Clessidra Capital Partners 3 (CCP3)** e **Clessidra Capital Partners 4 (CCP4)**, Clessidra Private Equity SGR **prende in considerazione** gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. A conferma, i Fondi CCP3 e CCP4 rientrano nella categoria di prodotti di cui all'articolo 8 del Regolamento SFDR, integrando i rischi di sostenibilità e promuovendo caratteristiche ambientali o sociali, ma non avendo come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9.
- nella gestione del Fondo **Clessidra Capital Partners Green Harvest**, Clessidra Private Equity SGR **prende in considerazione** gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. A conferma, il Fondo rientra nella categoria di prodotti di cui all'articolo 9 del Regolamento SFDR, integrando i rischi di sostenibilità e avendo come obiettivo investimenti sostenibili.

Articolo 4 SFDR

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto

Clessidra Capital Partners 3 (CCP3) e **Clessidra Capital Partners 4 (CCP4)** sono Fondi "articolo 8" SFDR

Clessidra Capital Partners Green Harvest è un Fondo "articolo 9" SFDR

Per ciascun Fondo gestito, le informazioni di dettaglio in merito alla considerazione degli effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nelle sezioni dedicate di questo documento.

Politiche di remunerazione

Articolo 5 SFDR

Trasparenza delle politiche di
remunerazione relativamente
all'integrazione dei rischi di sostenibilità

Clessidra Private Equity SGR, nei limiti della sua sfera di influenza, integra i principi di investimento responsabile nelle proprie attività e riconosce l'importanza di gestire i rischi ed esplorare le opportunità connesse agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi finanziari.

Coerentemente, gli aspetti ESG concorrono alla politica di remunerazione adottata, che include tra i suoi obiettivi anche la promozione di una valida ed effettiva gestione del rischio. La politica di remunerazione di Clessidra Private Equity SGR prevede una parte di retribuzione variabile legata alle performance individuali, basata su metriche finanziarie e indicatori qualitativi di performance, che costituiscono una componente significativa del processo di valutazione, tra cui indicatori non finanziari che includono l'integrazione dei rischi e delle opportunità ESG in tutte le fasi del processo di investimento.

Tra gli elementi di valutazione della remunerazione variabile rientra anche l'avanzamento del Piano ESG, predisposto annualmente al fine di promuovere il miglioramento continuo e contenere i rischi ESG. Il Piano si articola lungo direttrici strategiche che riguardano le tre dimensioni della sostenibilità ambientale, sociale e di governance prevedendo: iniziative per la riduzione delle emissioni, l'efficienza energetica e il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione; programmi di sviluppo delle competenze ESG, sensibilizzazione sui temi di sostenibilità e inclusione; implementazione di procedure di valutazione e monitoraggio della catena di fornitura secondo standard ambientali, sociali e di governance; rafforzamento dei presidi di controllo, trasparenza e integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali.

Per ciascun Fondo gestito, eventuali informazioni di dettaglio sulle modalità ulteriori di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle politiche di remunerazione sono riportati nelle sezioni dedicate di questo documento.

Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario

CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 3 (CCP3)

Il Fondo di Investimento Alternativo (FIA) denominato **"Clessidra Capital Partners 3"** (di seguito, **"CCP3"**) è un fondo italiano riservato mobiliare in forma chiusa, avviato nel 2014 e con chiusura del periodo di investimento a giugno 2021.

Clessidra Capital Partners 3 (CCP3)
è un Fondo **"articolo 8"** SFDR

Il Fondo rientra nella categoria di prodotti di cui all'**articolo 8** del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito **"SFDR"**). Pertanto, il Fondo:

- **promuove** caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, come definito dall'articolo 8 del Regolamento SFDR;
- **non ha come obiettivo** "investimenti sostenibili", come definito dall'articolo 9 del Regolamento SFDR.

Si specifica inoltre che la SGR **non ha individuato** un indice ESG di riferimento per il Fondo.

Politiche in materia di rischio di sostenibilità

Per il Fondo CCP3, Clessidra Private Equity SGR **integra** i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento, sia in fase di selezione degli investimenti sia su base continuativa per la gestione degli investimenti in portafoglio.

Articolo 3 SFDR
Trasparenza delle politiche
in materia di rischio di sostenibilità

La SGR opera una selezione degli investimenti ("*screening* ESG negativo"), tramite l'adozione di criteri di esclusione di specifici settori che svolgono attività controverse dal punto di vista ambientale, sociale o di governance.

Articolo 6 SFDR
Trasparenza dell'integrazione dei rischi di
sostenibilità

- Le specifiche esclusioni settoriali dall'attività di investimento sono in linea con quanto definito in dettaglio nel Regolamento del Fondo CCP3.

Le attività di *screening* sono svolte dal Team di Investimento del Fondo nel corso della prima fase di analisi di tutte le potenziali opportunità di investimento attraverso strumenti ESG proprietari. A valle dell'identificazione, vengono valutati i rischi associati e l'impatto sul portafoglio.

Nell'ambito del processo di investimento, la Funzione Risk Management della SGR valuta (*ex ante*) e monitora (*ex post*) i probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento del Fondo.

In considerazione delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità adottate il probabile impatto sul rendimento del Fondo è considerato medio-basso.

Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità

Con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR e dai RTS adottati ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2022/1288, Clessidra Private Equity **prende in considerazione** gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità nella gestione del Fondo CCP3.

Articolo 4 SFDR
Trasparenza degli effetti negativi per la
sostenibilità a livello di soggetto

Completata l'attività di screening descritta al paragrafo precedente e verificata l'idoneità della società target, il Team di Investimento procede a identificare i potenziali aspetti materiali che saranno successivamente analizzati nel corso delle attività di due diligence, attraverso l'utilizzo di una checklist

Articolo 7 SFDR
Trasparenza degli effetti negativi per la
sostenibilità a livello di prodotto finanziario

sviluppata internamente e allineata con i principali standard, linee guida internazionali e sull'esperienza settoriale maturata da Clessidra Group.

Tutte le opportunità di investimento sono sottoposte a un processo di *due diligence* che include la valutazione dell'aderenza ai principi ESG e delle performance correlate. Il Team di Investimento si avvale delle competenze ESG interne e, ove necessario, di consulenti per approfondire il profilo ESG della società target e identifica opportunità per la creazione di valore che possano essere promosse e sviluppate durante la gestione dell'investimento. Come parte del processo di due diligence, Clessidra Private Equity SGR può effettuare visite dedicate presso i siti delle società target.

Il Team di Investimento condivide i risultati delle due diligence ESG con il Sustainability & ESG Manager, il quale è responsabile di rivedere gli stessi e garantire che tutti gli aspetti ESG rilevanti per l'investimento siano stati presi in considerazione e valutati durante le attività di due diligence. I risultati delle attività di due diligence ESG svolte vengono riportati nel documento *Final Investment Recommendation* (FIR) ed esaminati dal Comitato Investimenti e, successivamente, dal Consiglio di Amministrazione. Gli aspetti rilevanti emersi dalla due diligence ESG contribuiscono alla prima compilazione di un piano d'azione, da integrare e finalizzare con gli approfondimenti strategici effettuati durante la fase di gestione attiva.

Politiche di remunerazione

Articolo 5 SFDR
Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità

Clessidra Private Equity SGR integra i principi di investimento responsabile nella gestione del Fondo CCP3 e riconosce l'importanza di gestire i rischi ed esplorare le opportunità connesse agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi finanziari.

Coerentemente, gli aspetti ESG concorrono alla politica di remunerazione adottata, che include tra i suoi obiettivi anche la promozione di una valida ed effettiva gestione del rischio.

Caratteristiche ambientali o sociali

Articolo 8 SFDR
Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali nell'informativa precontrattuale

In linea con i requisiti di cui all'articolo 8 del Regolamento SFDR, il Fondo CCP3 promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

Clessidra Private Equity SGR adotta un approccio alla gestione volto a garantire l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie e politiche delle Società del Portafoglio. Infatti, il Team di Investimento, in collaborazione con il Sustainability & ESG Manager, supporta direttamente le Società del Portafoglio nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG, monitorando l'implementazione delle buone pratiche e le performance ESG.

Le Società del Portafoglio esprimono chiaramente il proprio impegno alla sostenibilità attraverso documenti di *corporate identity* armonizzati quali Vision, Mission e Valori, Codice Etico, Politica di Sostenibilità, Carta delle Partnership. Altrettanto rilievo è dato alla governance sostenibile delle Società del Portafoglio, attraverso la composizione e l'operatività del Consiglio di Amministrazione e, ove applicabile, l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.

La struttura organizzativa delle Società del Portafoglio è allineata alle necessità di migliore gestione dell'approccio ESG, attraverso l'individuazione di manager funzionali per le aree tematiche materiali e l'erogazione a tutto il management di un'opportuna *induction* e il successivo mantenimento della formazione ESG.

Clessidra Private Equity SGR mira alla crescita sostenibile delle Società del Portafoglio, attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo, anche con il sostegno ai Dieci Principi del Global Compact e la formale adesione a UN PRI. A tal fine, Clessidra Private Equity SGR mette la propria capacità trasformativa al servizio delle società controllate o partecipate per l'implementazione del percorso di maturazione ESG.

I Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite costituiscono un riferimento completo per valutare, dimensionare e affrontare le sfide globali in termini di crescita sociale, ambientale ed economica. Per questo motivo, Clessidra Private Equity SGR utilizza anche la valutazione del contributo agli SDGs per analizzare e orientare l'evoluzione sostenibile delle Società del Portafoglio nel ciclo di investimento.

A tal fine, si utilizzano strumenti di valutazione e pianificazione dedicati, quali l'Analisi di Materialità e rating di valutazione della maturità ESG e del contributo agli SDGs per definire il Piano di azione ESG, completo di obiettivi a breve, medio e lungo termine), con un programma pluriennale di azioni migliorative delle performance integrate economiche, sociali e ambientali. Tali piani d'azione si adattano alle caratteristiche di ciascuna Società del Portafoglio e tengono conto degli obiettivi stabiliti da Clessidra Private Equity SGR nella risposta alle sfide globali, quali i cambiamenti climatici, la valorizzazione del capitale umano e lo sviluppo di catene di fornitura responsabili e resilienti.

Tra i temi ambientali, il Fondo promuove in particolare quelli individuati dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cosiddetta "Tassonomia Europea"), e ripresi anche dalla strategia sostenibile di Clessidra Group, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

AMBIENTE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Mitigazione dei cambiamenti climatici	■ Adesione alla Science Based Targets initiative (obbligatorio) ■ ricorso a combustibili a basso effetto climalterante ■ incremento dell'approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili ■ interventi volti alla salvaguardia degli asset da eventi meteorologici estremi (e.g. piantumazione, rafforzamento argini, etc.) ■ riduzione del consumo di materia plastica ■ promozione dell'uso di materiali rinnovabili o da riciclo ■ promozione della mobilità elettrica diretto o nella <i>value chain</i> ■ adozione di criteri ambientali per gli acquisti e le forniture di beni e servizi ■ adozione per il sostentamento e protezione di aree di interesse ambientale per la biodiversità
ii	Adattamento ai cambiamenti climatici	
iii	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	
iv	Transizione verso un'economia circolare	
v	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	
vi	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	

Tra gli aspetti sociali, il Fondo promuove temi particolarmente centrali nella strategia sostenibile di Clessidra Group, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

SOCIALE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Parità di genere	■ aumento della rappresentazione femminile nelle posizioni manageriali e nel corpo dipendenti in generale ■ riduzione di infortuni e incidenti ■ ottenimento della certificazione ISO 45001 o SA8000 ■ realizzazione di interventi volti a favorire il work-life balance (es. asili nido aziendali) ■ destinazione di quote predefinite di ricavi ad interventi a favore del territorio e delle comunità locali
ii	Salute e sicurezza sul lavoro	
iii	Inclusività e welfare	
iv	Iniziative sociali	

Monitoraggio e reporting

La SGR controlla i progressi ESG delle Società del Portafoglio e il rispetto dei rispettivi ESG Target KPIs. A tal fine, la SGR può anche rivolgersi a un consulente ESG indipendente per effettuare il monitoraggio e la valutazione ESG periodica sugli investimenti del Fondo.

La SGR predispose annualmente un report ESG che include:

- Per ciascuna Società in Portafoglio, l'analisi dei progressi ESG
- I dati e le informazioni utilizzate dalla SGR per effettuare l'analisi ESG per ciascuna Società in Portafoglio;
- Una panoramica della performance ESG complessiva del portafoglio del Fondo.

Articolo 11 SFDR

Trasparenza della promozione delle
caratteristiche ambientali o sociali degli
investimenti sostenibili nelle relazioni
periodiche

Ai sensi del Regolamento del Fondo, un'analisi dei risultati ESG del portafoglio gestito è trasmessa a tutti gli investitori nel contesto del report annuale sulle attività e situazione economica e patrimoniale del Fondo. Le relazioni annuali del Fondo includono l'indicazione della misura in cui le caratteristiche ambientali o sociali sono perseguite dal Fondo.

Infine, la SGR effettua una apposita valutazione ESG dell'investimento in sede di perfezionamento della relativa operazione di disinvestimento.

Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario

CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4 (CCP4)

Il Fondo di Investimento Alternativo (FIA) denominato **"Clessidra Capital Partners 4"** (di seguito, **"CCP3"**) è un fondo chiuso riservato di diritto italiano, avviato nel maggio 2021 e con un periodo di investimento di 5 anni a decorrere dal primo closing, avvenuto a giugno 2021.

Il Fondo rientra nella categoria di prodotti di cui all'**articolo 8** del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito **"SFDR"**). Pertanto, il Fondo:

- **promuove** caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, come definito dall'articolo 8 del Regolamento SFDR;
- **non ha come obiettivo** "investimenti sostenibili", come definito dall'articolo 9 del Regolamento SFDR.

Si specifica inoltre che la SGR **non ha individuato** un indice ESG di riferimento per il Fondo.

Clessidra Capital Partners 4 (CCP4)
è un Fondo **"articolo 8"** SFDR

Politiche in materia di rischio di sostenibilità

Per il Fondo CCP4, Clessidra Private Equity SGR **integra** i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento, sia in fase di selezione degli investimenti sia su base continuativa per la gestione degli investimenti in portafoglio.

La SGR opera una selezione degli investimenti ("*screening* ESG negativo"), tramite l'adozione di criteri di esclusione di specifici settori che svolgono attività controverse dal punto di vista ambientale, sociale o di governance.

- Le specifiche esclusioni settoriali dall'attività di investimento sono in linea con quanto riportato nel capitolo "Criteri settoriali" della Politica di Investimento Responsabile e definite in dettaglio nel Regolamento del Fondo CCP4.

In aggiunta, il processo di investimento include anche una valutazione dell'allineamento agli obiettivi sostenibili della SGR ("*screening* ESG positivo"), identificando:

- Società in settori con potenzialità di contribuire a uno o più SDGs o comunque di creare di benefici sociali o ambientali attraverso i loro processi, prodotti, o servizi.
- Società con una performance ESG positiva rispetto ai competitor settoriali.
- Società con impatto positivo come le aziende in transizione, tecnologie rinnovabili/pulite, imprese o iniziative sociali.

Le attività di *screening* "negativo" e "positivo" sono svolte dal Team di Investimento del Fondo nel corso della prima fase di analisi di tutte le potenziali opportunità di investimento attraverso strumenti ESG proprietari. A valle dell'identificazione, vengono valutati i rischi associati e l'impatto sul portafoglio.

Nell'ambito del processo di investimento, la Funzione Risk Management della SGR valuta (*ex ante*) e monitora (*ex post*) i probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento del Fondo.

In considerazione delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità adottate il probabile impatto sul rendimento del Fondo è considerato medio-basso.

Articolo 3 SFDR
Trasparenza delle politiche
in materia di rischio di sostenibilità

Articolo 6 SFDR
Trasparenza dell'integrazione dei rischi di
sostenibilità

Articolo 4 SFDR

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto

Articolo 7 SFDR

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di prodotto finanziario

Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità

Con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR e dai RTS adottati ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2022/1288, Clessidra Private Equity **prende in considerazione** gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità nella gestione del Fondo CCP4.

Completata l'attività di screening descritta al paragrafo precedente e verificata l'idoneità della società target, il Team di Investimento procede a identificare i potenziali aspetti materiali che saranno successivamente analizzati nel corso delle attività di due diligence, attraverso l'utilizzo di una checklist sviluppata internamente e allineata con i principali standard, linee guida internazionali e sull'esperienza settoriale maturata da Clessidra Group.

Tutte le opportunità di investimento sono sottoposte a un processo di *due diligence* che include la valutazione dell'aderenza ai principi ESG e delle performance correlate. Il Team di Investimento si avvale delle competenze ESG interne e, ove necessario, di consulenti per approfondire il profilo ESG della società target e identifica opportunità per la creazione di valore che possano essere promosse e sviluppate durante la gestione dell'investimento. Come parte del processo di due diligence, Clessidra Private Equity SGR può effettuare visite dedicate presso i siti delle società target.

Il Team di Investimento condivide i risultati delle due diligence ESG con il Sustainability & ESG Manager, il quale è responsabile di rivedere gli stessi e garantire che tutti gli aspetti ESG rilevanti per l'investimento siano stati presi in considerazione e valutati durante le attività di due diligence. I risultati delle attività di due diligence ESG svolte vengono riportati nel documento *Final Investment Recommendation* (FIR) ed esaminati dal Comitato Investimenti e, successivamente, dal Consiglio di Amministrazione. I risultati rilevanti emersi dalla due diligence ESG contribuiscono alla prima compilazione di un piano d'azione, da integrare e finalizzare con gli approfondimenti strategici effettuati durante la fase di gestione attiva.

Politiche di remunerazione

Articolo 5 SFDR

Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità

Clessidra Private Equity SGR integra i principi di investimento responsabile nella gestione del Fondo CCP4 e riconosce l'importanza di gestire i rischi ed esplorare le opportunità connesse agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi finanziari.

Coerentemente, gli aspetti ESG concorrono alla politica di remunerazione adottata, che include tra i suoi obiettivi anche la promozione di una valida ed effettiva gestione del rischio.

Caratteristiche ambientali o sociali

Articolo 8 SFDR

Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali nell'informativa precontrattuale

In linea con i requisiti di cui all'articolo 8 del Regolamento SFDR, il Fondo CCP4 promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

Clessidra Private Equity SGR adotta un approccio alla gestione volto a garantire l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie e politiche delle Società del Portafoglio. Infatti, il Team di Investimento, in collaborazione con il Sustainability & ESG Manager, supporta direttamente le Società del Portafoglio nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG, monitorando l'implementazione delle buone pratiche e le performance ESG.

Le Società del Portafoglio esprimono chiaramente il proprio impegno alla sostenibilità attraverso documenti di *corporate identity* armonizzati quali Vision, Mission e Valori, Codice Etico, Politica di Sostenibilità, Carta delle Partnership. Altrettanto rilievo è dato alla governance sostenibile delle Società del Portafoglio, attraverso la composizione e l'operatività del Consiglio di Amministrazione e, ove applicabile, l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.

La struttura organizzativa delle Società del Portafoglio è allineata alle necessità di migliore gestione dell'approccio ESG, attraverso l'individuazione di manager funzionali per le aree tematiche materiali e l'erogazione a tutto il management di un'opportuna *induction* e il successivo mantenimento della formazione ESG.

Clessidra Private Equity SGR mira alla crescita sostenibile delle Società del Portafoglio, attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo, anche con il sostegno ai Dieci Principi del Global Compact e la formale adesione a UN PRI. A tal fine, Clessidra Private Equity SGR mette la propria capacità trasformativa al servizio delle società controllate o partecipate per l'implementazione del percorso di maturazione ESG.

I Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite costituiscono un riferimento completo per valutare, dimensionare e affrontare le sfide globali in termini di crescita sociale, ambientale ed economica. Per questo motivo, Clessidra Private Equity SGR utilizza anche la valutazione del contributo agli SDGs per analizzare e orientare l'evoluzione sostenibile delle Società del Portafoglio nel ciclo di investimento.

A tal fine, si utilizzano strumenti di valutazione e pianificazione dedicati, quali l'Analisi di Materialità e rating di valutazione della maturità ESG e del contributo agli SDGs per definire il Piano di azione ESG, completo di obiettivi a breve, medio e lungo termine), con un programma pluriennale di azioni migliorative delle performance integrate economiche, sociali e ambientali. Tali piani d'azione si adattano alle caratteristiche di ciascuna Società del Portafoglio e tengono conto degli obiettivi stabiliti da Clessidra Private Equity SGR nella risposta alle sfide globali, quali i cambiamenti climatici, la valorizzazione del capitale umano e lo sviluppo di catene di fornitura responsabili e resilienti.

Tra i temi ambientali, il Fondo promuove in particolare quelli individuati dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cosiddetta "Tassonomia Europea"), e ripresi anche dalla strategia sostenibile di Clessidra Group, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

AMBIENTE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Mitigazione dei cambiamenti climatici	■ Adesione alla Science Based Targets initiative (obbligatorio) ■ ricorso a combustibili a basso effetto climalterante ■ incremento dell'approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili ■ interventi volti alla salvaguardia degli asset da eventi meteorologici estremi (e.g. piantumazione, rafforzamento argini, etc.) ■ riduzione del consumo di materia plastica ■ promozione dell'uso di materiali rinnovabili o da riciclo ■ promozione della mobilità elettrica diretto o nella <i>value chain</i> ■ adozione di criteri ambientali per gli acquisti e le forniture di beni e servizi ■ adozione per il sostentamento e protezione di aree di interesse ambientale per la biodiversità
ii	Adattamento ai cambiamenti climatici	
iii	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	
iv	Transizione verso un'economia circolare	
v	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	
vi	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	

Tra gli aspetti sociali, il Fondo promuove temi particolarmente centrali nella strategia sostenibile di Clessidra Group, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

SOCIALE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Parità di genere	■ aumento della rappresentazione femminile nelle posizioni manageriali e nel corpo dipendenti in generale ■ riduzione di infortuni e incidenti ■ ottenimento della certificazione ISO 45001 o SA8000 ■ realizzazione di interventi volti a favorire il work-life balance (es. asili nido aziendali) ■ destinazione di quote predefinite di ricavi ad interventi a favore del territorio e delle comunità locali
ii	Salute e sicurezza sul lavoro	
iii	Inclusività e welfare	
iv	Iniziative sociali	

Monitoraggio e reporting

La SGR controlla i progressi ESG delle Società del Portafoglio e il rispetto dei rispettivi ESG Target KPIs. A tal fine, la SGR può anche rivolgersi a un consulente ESG indipendente per effettuare il monitoraggio e la valutazione ESG periodica sugli investimenti del Fondo.

La SGR predispone annualmente un report ESG che include:

- Per ciascuna Società in Portafoglio, l'analisi dei progressi ESG
- I dati e le informazioni utilizzate dalla SGR per effettuare l'analisi ESG per ciascuna Società in Portafoglio;
- Una panoramica della performance ESG complessiva del portafoglio del Fondo.

Ai sensi del Regolamento del Fondo, un'analisi dei risultati ESG del portafoglio gestito è trasmessa a tutti gli investitori nel contesto del report annuale sulle attività e situazione economica e patrimoniale del Fondo. Le relazioni annuali del Fondo includono l'indicazione della misura in cui le caratteristiche ambientali o sociali sono perseguite dal Fondo.

Infine, la SGR effettua una apposita valutazione ESG dell'investimento in sede di perfezionamento della relativa operazione di disinvestimento.

Articolo 11 SFDR

Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali degli investimenti sostenibili nelle relazioni periodiche

Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario

CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS GREEN HARVEST

Il Fondo di Investimento Alternativo (FIA) denominato "**Clessidra Capital Partners Green Harvest**" (di seguito, "**CCPGH**") è un fondo chiuso riservato di diritto italiano, è stato istituito in data 5 dicembre 2024, e con un periodo di investimento di 10 anni a decorrere dal primo closing, previsto a maggio 2025.

Clessidra Capital Partners Green Harvest (CCPGH)
è un Fondo "articolo 9" SFDR

Il Fondo rientra nella categoria di prodotti di cui all'**articolo 9** del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito "**SFDR**"). Pertanto, il Fondo:

- **verifica** che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance;
- **ha come obiettivo** "investimenti sostenibili", come definito dall'articolo 9 del Regolamento SFDR.

Si specifica inoltre che la SGR **non ha individuato** un indice ESG di riferimento per il Fondo.

In particolare, il Fondo CCPGH investe in società coinvolte nell'intera catena del valore del settore agroalimentare e mira a sfruttare l'interazione dinamica tra l'agricoltura sostenibile e l'industria alimentare in evoluzione per promuovere la crescita del settore attraverso l'innovazione, la sostenibilità e le acquisizioni strategiche, fissando specifici obiettivi e KPI ESG orientati alla decarbonizzazione.

Clessidra Capital Partners Green Harvest (CCPGH)
investe in attività economiche all'interno, della **filiera agroalimentare** orientandole

Politiche in materia di rischio di sostenibilità

Per il Fondo CCPGH, Clessidra Private Equity SGR **integra** i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento, sia in fase di selezione degli investimenti sia su base continuativa per la gestione degli investimenti in portafoglio.

Articolo 3 SFDR
Trasparenza delle politiche
in materia di rischio di sostenibilità

Durante la fase di sourcing preliminare le potenziali target company sono individuate sulla base delle opportunità di mercato anche considerando il relativo contributo ai Sustainable Development Goals.

La SGR adotta successivamente una selezione degli investimenti ("**screening** ESG negativo"), tramite l'adozione di criteri di esclusione di specifici settori che svolgono attività controverse dal punto di vista ambientale, sociale o di governance.

Articolo 6 SFDR
Trasparenza dell'integrazione dei rischi di
sostenibilità

- Le specifiche esclusioni settoriali dall'attività di investimento sono in linea con quanto riportato nel capitolo "Criteri settoriali" della Politica di Investimento Responsabile e definite in dettaglio nel Regolamento del Fondo CGH.

In aggiunta, il processo di investimento include anche una valutazione dell'allineamento agli obiettivi sostenibili della SGR ("**screening** ESG positivo"), identificando:

- Società in settori con potenzialità di contribuire a uno o più SDGs o comunque di creare di benefici sociali o ambientali attraverso i loro processi, prodotti, o servizi.
- Società con una performance ESG positiva rispetto ai competitor settoriali.
- Società con impatto positivo come le aziende in transizione, tecnologie rinnovabili/pulite, imprese o iniziative sociali.

Le attività di **screening** "negativo" e "positivo" sono svolte dal Team di Investimento del Fondo nel corso della prima fase di analisi di tutte le potenziali opportunità di investimento attraverso strumenti ESG proprietari. A valle dell'identificazione, vengono valutati i rischi associati e l'impatto sul portafoglio.

Nell'ambito del processo di investimento, la Funzione Risk Management della SGR valuta (*ex ante*) e monitora (*ex post*) i probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento del Fondo.

In considerazione delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità adottate il probabile impatto sul rendimento del Fondo è considerato medio-basso.

Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità

Articolo 4 SFDR

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto

Articolo 7 SFDR

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di prodotto finanziario

Con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR e dall'annesso Regolamento Delegato, che ne costituisce il riferimento metodologico in misura provvisoria, Clessidra Private Equity **prende in considerazione** gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità nella gestione del Fondo CCPGH.

Completata l'attività di screening descritta al paragrafo precedente e verificata l'idoneità della società target, il Team di Investimento procede a identificare i potenziali aspetti materiali che saranno successivamente analizzati nel corso delle attività di due diligence, attraverso l'utilizzo di una checklist sviluppata internamente e allineata con i principali standard, linee guida internazionali e sull'esperienza settoriale maturata da Clessidra Group.

Tutte le opportunità di investimento sono sottoposte a un processo di *due diligence* che include la valutazione dell'aderenza ai principi ESG e delle performance correlate. Il Team di Investimento si avvale delle competenze ESG interne e, ove necessario, di consulenti per approfondire il profilo ESG della società target e identifica opportunità per la creazione di valore che possano essere promosse e sviluppate durante la gestione dell'investimento. Come parte del processo di due diligence, Clessidra Private Equity SGR può effettuare visite dedicate presso i siti delle società target.

Il Team di Investimento condivide i risultati delle due diligence ESG con il responsabile ESG & Sustainability, il quale analizza gli stessi e ne verifica che tutti gli aspetti ESG rilevanti per l'investimento siano stati presi in considerazione e valutati durante le attività di due diligence. I risultati delle attività di due diligence ESG svolte vengono riportati nel documento *Final Investment Recommendation (FIR)* ed esaminati dal Comitato Investimenti e, successivamente, dal Consiglio di Amministrazione.

Politiche di remunerazione

Articolo 5 SFDR

Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità

Clessidra Private Equity SGR integra i principi di investimento responsabile nella gestione del Fondo CGH e riconosce l'importanza di gestire i rischi ed esplorare le opportunità connesse agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi finanziari.

Coerentemente, gli aspetti ESG concorrono alla politica di remunerazione adottata, che include tra i suoi obiettivi anche la promozione di una valida ed effettiva gestione del rischio.

In aggiunta, considerate le caratteristiche del Fondo, la remunerazione della stessa SGR e dei suoi manager è misurata:

- sulla base della performance finanziaria; e
- parzialmente e limitatamente alla quota di *carried interest* riconosciuta ai titolari delle Quote che ne attribuiscono diritto, al raggiungimento di specifici obiettivi ESG, secondo un meccanismo previsto in dettaglio dal Regolamento del Fondo stesso.

Obiettivo di investimento sostenibile

Articolo 9 SFDR

Obiettivi ambientali mirati alla decarbonizzazione e adozione delle pratiche di governance e delle salvaguardie sociali previste dalla Politica di Investimento Responsabile di Clessidra Private Equity SGR.

In linea con i requisiti di cui all'articolo 9 del Regolamento SFDR, il Fondo CCPGH effettua investimenti sostenibili nella filiera dal comparto agroalimentare, finalizzati a promuovere la **decarbonizzazione** attraverso **obiettivi mirati**.

Allo stesso tempo, richiede che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino le **pratiche di governance** e le **salvaguardie sociali** previste dalla Politica di Investimento Responsabile di Clessidra Private Equity SGR.

A valle della due diligence il team di investimento in collaborazione con il Responsabile ESG & Sustainability definisce la strategia di riduzione delle emissioni di CO2 in linea con la traiettoria di decarbonizzazione prevista da SBTi e coprendo tutte le emissioni di carbonio richieste (scope 1, 2 e, quando richiesto, 3). Sulla base di questa sono stabiliti obiettivi a breve termine (5-10 anni) e milestone annuali per il loro conseguimento. La riduzione delle emissioni di GHG è parametrizzata in base al rapporto tra il valore assoluto della riduzione e un parametro rappresentativo dell'industria specifica. Questo risulterà in un "obiettivo di riduzione dell'intensità" con traguardi milestone annuali. Inoltre nel rispetto delle politiche di sostenibilità di Clessidra si stabiliscono obiettivi sociali e di governance coerenti con i Sustainable Development goals prioritari.

L'ESG Advisor supporta Clessidra nell'identificazione degli obiettivi ESG e KPI specifici per le aziende del portafoglio e dopo un'attenta valutazione esprime opinioni sugli obiettivi ESG proposti a supporto del Comitato ESG che deve esprimere un parere in merito.

Assegnati gli obiettivi ESG alle società in portafoglio, per garantirne il conseguimento Clessidra Private Equity SGR adotta un approccio di engagement attivo che prevede la definizione di piani di azione e l'integrazione ESG nelle strategie e politiche delle Società del Portafoglio. Infatti, il Team di Investimento, in collaborazione con il Responsabile ESG & Sustainability, supporta direttamente le Società del Portafoglio nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG, monitorando l'implementazione delle buone pratiche e le performance ESG.

Le Società del Portafoglio esprimono chiaramente il proprio impegno alla sostenibilità attraverso documenti di *corporate identity* armonizzati quali Vision, Mission e Valori, Codice Etico, Politica di Sostenibilità, Carta delle Partnership. Altrettanto rilievo è dato alla governance sostenibile delle Società del Portafoglio, attraverso la composizione e l'operatività del Consiglio di Amministrazione e, ove applicabile, l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.

La struttura organizzativa delle Società del Portafoglio è allineata alle necessità di migliore gestione dell'approccio ESG, attraverso l'individuazione di manager funzionali per le aree tematiche materiali e l'erogazione a tutto il management di un'opportuna *induction* e il successivo mantenimento della formazione ESG.

Clessidra Private Equity SGR mira alla crescita sostenibile delle Società del Portafoglio, attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo, anche con il sostegno ai Dieci Principi del Global Compact e la formale adesione a UN PRI. A tal fine, Clessidra Private Equity SGR mette la propria capacità trasformativa al servizio delle società controllate o partecipate per l'implementazione del percorso di maturazione ESG.

I Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite costituiscono un riferimento completo per valutare, dimensionare e affrontare le sfide globali in termini di crescita sociale, ambientale ed economica. Per questo motivo, Clessidra Private Equity SGR utilizza anche la valutazione del contributo agli SDGs per analizzare e orientare l'evoluzione sostenibile delle Società del Portafoglio nel ciclo di investimento.

A tal fine, si utilizzano strumenti di valutazione e pianificazione dedicati, quali l'Analisi di Materialità e rating di valutazione della maturità ESG e del contributo agli SDGs per definire il Piano di azione ESG, completo di obiettivi a breve, medio e lungo termine), con un programma pluriennale di azioni migliorative delle performance integrate economiche, sociali e ambientali. Tali piani d'azione si adattano alle caratteristiche di ciascuna Società del Portafoglio e tengono conto degli obiettivi stabiliti da Clessidra Private Equity SGR nella risposta alle sfide globali, quali i cambiamenti climatici, la valorizzazione del capitale umano e lo sviluppo di catene di fornitura responsabili e resilienti.

Tra i temi ambientali, il Fondo promuove in generale tutti quelli individuati dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cosiddetta "Tassonomia Europea"), e ripresi anche dalla strategia sostenibile di Clessidra

Group, attraverso iniziative specifiche. Inoltre, terminala la *due diligence* e prima dell'esecuzione di ogni operazione di investimento, la SGR formula appositi ESG Target KPI, mirati alla decarbonizzazione, per la specifica Società in Portafoglio. Gli ESG Target KPIs sono formulati tenendo conto di tutte le caratteristiche della Società in Portafoglio, compreso il suo settore di mercato, la posizione geografica, le dimensioni e il numero di dipendenti e gli specifici termini e condizioni della relativa Operazione di Investimento (compresa la durata prospettica dell'investimento del Fondo), e sono vagliati dal consulente ESG del Fondo (ESG Advisor) e dal Comitato ESG del Fondo.

AMBIENTE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Mitigazione dei cambiamenti climatici	■ Adesione alla Science Based Targets initiative (obbligatorio) ■ ricorso a combustibili a basso effetto climalterante ■ incremento dell'approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili ■ interventi volti alla salvaguardia degli asset da eventi meteorologici estremi (e.g. piantumazione, rafforzamento argini, etc.) ■ riduzione del consumo di materia plastica ■ promozione dell'uso di materiali rinnovabili o da riciclo ■ promozione della mobilità elettrica diretto o nella <i>value chain</i> ■ adozione di criteri ambientali per gli acquisti e le forniture di beni e servizi ■ adozione per il sostentamento e protezione di aree di interesse ambientale per la biodiversità
ii	Adattamento ai cambiamenti climatici	
iii	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	
iv	Transizione verso un'economia circolare	
v	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	
vi	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	

Tra gli aspetti di salvaguardia sociale, il Fondo promuove iniziative in aree particolarmente centrali nella strategia sostenibile di Clessidra Group.

SOCIALE: macroaree principali di intervento		Iniziative (esemplificazioni)
i	Parità di genere	■ aumento della rappresentazione femminile nelle posizioni manageriali e nel corpo dipendenti in generale ■ riduzione di infortuni e incidenti ■ ottenimento della certificazione ISO 45001 o SA8000 ■ realizzazione di interventi volti a favorire il work-life balance (es. asili nido aziendali) ■ destinazione di quote predefinite di ricavi ad interventi a favore del territorio e delle comunità locali
ii	Salute e sicurezza sul lavoro	
iii	Inclusività e welfare	
iv	Iniziative sociali	

Monitoraggio e reporting

La SGR controlla i progressi ESG delle Società del Portafoglio e il rispetto dei rispettivi ESG Target KPIs. A tal fine, la SGR può anche rivolgersi a un consulente ESG indipendente per effettuare il monitoraggio e la valutazione ESG periodica sugli investimenti del Fondo.

La SGR predispone annualmente un report ESG che include:

- Per ciascuna Società in Portafoglio, l'analisi dei progressi ESG
- I dati e le informazioni utilizzate dalla SGR per effettuare l'analisi ESG per ciascuna Società in Portafoglio;
- Una panoramica della performance ESG complessiva del portafoglio del Fondo.

Il report annuale ESG viene quindi trasmesso dalla SGR al Comitato ESG del Fondo. Inoltre, ai sensi del Regolamento del Fondo, un'analisi dei risultati ESG del portafoglio gestito è trasmessa a tutti gli investitori nel contesto del report annuale sulle attività e situazione economica e patrimoniale del Fondo. Le relazioni annuali del Fondo includono l'indicazione della misura in cui le caratteristiche ambientali o sociali sono perseguite dal Fondo.

Infine, la SGR effettua una apposita valutazione ESG dell'investimento in sede di perfezionamento della relativa operazione di disinvestimento.

Una volta deliberato l'avvio della liquidazione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR, la SGR predispone un apposito Portfolio ESG Report che riassume, per ciascun investimento effettuato dal Fondo, il livello di compliance della società target con i diversi ESG Target KPIs

Articolo 11 SFDR

Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali degli investimenti sostenibili nelle relazioni periodiche

attribuitele in sede di investimento. Il report, che include anche un'indicazione in termini percentuali del capitale investito dal Fondo in investimenti che hanno raggiunto i propri obiettivi ESG, viene sottoposto al vaglio dell'ESG Advisor e del Comitato ESG.



www.clessidragroup.it

www.clessidraprivateequity.it